

2ª EDIZIONE FINALE
ZONA FRANCA

Festival di creazioni artistiche per un pubblico giovane
PARMA, Teatro al Parco 5-6 Novembre 2008



premio **SCENARIOinfanzia2008**

nuovi linguaggi per nuovi spettatori



con il sostegno di
ETI
ENTE
TEATRALE
ITALIANO



MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIPARTIMENTO DELLO SPETTACOLO

con il patrocinio di



Programma

mercoledì 5 novembre

- ore 10.00 **Viene buio viene luce - Nella casa di Baba Yaga**
Marco Canali, Rascia Darwish, Federica Iacobelli, Eleonora Ribis (Bologna)
- ore 10.30 **Moon amour - L'ombra del cuore**
I Teatri Soffiati (Trento)
- ore 11.00 **Mannaggia 'a mort**
Principio Attivo Teatro (Lecce)
- ore 11.30 **Io vengo dalla luna**
Carlotta Piraino (Roma)
- ore 12.00 *La Giuria incontra le compagnie*
- ore 14.30 **"Pinosso" - Le avventure di uno scheletrino ebreo**
La compagnia prese fuoco (Palermo)
- ore 15.00 **Kish-Kush - Storia di un incontro e delle sue tracce**
Teatrodistinto (Valenza - Al)
- ore 15.30 **Un paese di stelle e sorrisi**
Mosika (San Lazzaro di Savena - Bo)
- ore 16.00 **Il Principe Mezzanotte**
Teatropersona (Civitavecchia - RM)
- ore 16.30 *La Giuria incontra le compagnie*

giovedì 6 novembre

- ore 12.00 **Premiazione**

Giuria

Gyula Molnàr

regista, presidente della Giuria

Brigitte Chaffaut

responsabile dell'ONDA di Parigi per il Teatro Ragazzi

Stefano Cipiciani

direttore artistico di Fontemaggiore Teatro, presidente dell'Associazione Scenario

Marco Dallari

pedagogista, Università di Trento

Cristina Valenti

docente Dams, Università di Bologna, direttore artistico dell'Associazione Scenario

Osservatorio di studenti a cura di Cira Santoro

I lavori della finale saranno seguiti da un gruppo di studenti dell'Istituto d'Arte "Toschi" di Parma (classe III B - discipline dello spettacolo, prof. Maurizio Bercini), dell'Istituto Statale d'Arte di Cascina (rappresentanza della classe V B - sezione scenico, prof.ssa Paola Coli) e dell'Istituto Statale A. Pesenti di Cascina (rappresentanze delle classi III C e IV D, prof. Massimo Tramonte).

I giudizi espressi dall'osservatorio studentesco saranno comunicati nel corso della Premiazione.

Scenari contemporanei

Inaugurando il Premio SCENARIO*infanzia*, due anni fa, spiegavamo la nostra intenzione di inserirci con un'azione concreta nella riflessione che da diverso tempo attraversa il Teatro Ragazzi, impegnato a confrontarsi con questioni centrali quali il ricambio generazionale, il pericolo dell'aziendalismo, i condizionamenti e le contraddizioni del mercato.

Oggi il premio, giunto alla sua seconda edizione, ci pare rappresenti già una realtà significativa nell'esperienza artistica delle giovani generazioni, nell'attenzione degli operatori, nell'accoglienza del mondo teatrale e scolastico. I progetti premiati e menzionati nel 2006 hanno rivelato nuove linee di ricerca e originali modi di incontrare i nuovi spettatori, mostrando motivazioni forti e padronanza degli strumenti teatrali e culturali. Gli spettacoli nati da quei progetti hanno realizzato intense tournée, inserendosi a pieno titolo nel panorama teatrale e rappresentando un importante traguardo sul piano delle nuove professionalità che il premio si propone di incentivare. La seconda edizione del premio conferma e rafforza a nostro parere questo percorso. Hanno concorso quest'anno 85 progetti, dei quali 38 provenienti dal nord, 30 dal centro, 7 dalle isole e 10 dal sud. Alla Tappa di Selezione che si è svolta a Cascina fra il 22 e il 24 settembre sono stati presentati pubblicamente 21 progetti, 8 dei quali ammessi a questa finale, dove incontreranno – come in tutte le fasi del premio – i giovani spettatori delle diverse fasce d'età che vanno dai 6 ai 16 anni.

Linguaggi diversi e contaminati, sguardi alla storia (in particolare alle sue ferite ancora aperte) e agli scenari contemporanei, fra interculturalità e tematiche generazionali, con aperture alla fiaba e alle suggestioni del fumetto e della clownerie, insieme a un riscoperto utilizzo degli oggetti e delle figure, nelle loro infinite risorse: questi i nuovi effervescenti segni di un teatro che sta ancora una volta ri-nascendo nell'incontro fra giovani artisti e giovanissimi spettatori.

Stefano Cipiciani

Presidente dell'Associazione Scenari

Cristina Valenti

Direttore artistico dell'Associazione Scenari

Indagare le zone d'ombra

Ospitiamo ancora con grande piacere la seconda finale di Scenari*infanzia* convinti di avere trovato in questa grande scommessa nutrimento per una *zona franca* di esplorazioni e scoperte. Amiamo cercare, scrutare, far emergere dalla terra umida i frutti più preziosi, stimoliamo le complicità più impensate tra artisti che indagano, più o meno consapevolmente, l'infanzia.

Zona Franca è il luogo di tutte queste sperimentazioni al centro delle quali lo sguardo dei giovani artisti *indagatori* è spesso il più interessante perché spiazza, scombina, interroga l'infanzia di oggi con occhi nuovi.

Zona Franca quest'anno indaga le *zone d'ombra*: doppi e fantasmi, ospiti inquieti che si annidano tra le pieghe dei nostri pensieri e delle nostre azioni.

Gli artisti amano scrutare in quella zona dove l'ombra prevede sempre una luce, un chiarore, un fuoco. Scenari è per noi uno di questi fuochi: fuoco che scalda, illumina, fuoco/ombra che ci aiuta ad indagare la vita per trasformarla in arte.

Complice di questo nuovo capitolo di Scenari*infanzia* un pubblico curioso: giovani, adulti, bambini, vicini nel rito misterioso di un teatro che comincia.

Il Festival Zona Franca



Marco Canali, Rascia Darwish, Federica Iacobelli, Eleonora Ribis (Bologna) Viene buio viene luce - Nella casa di Baba Yaga

interpreti

**Rascia Darwish
Eleonora Ribis
Federica Iacobelli
Marco Canali
Sabrina Baruzzi**

testo

suono e luci

foto

drammaturgia di
scena e regia

**Marco Canali
Rascia Darwish
Federica Iacobelli
Eleonora Ribis
6-10 anni**

fascia d'età

*grazie a Giancarlo Drusiani
per l'aiuto scenotecnico*

Il progetto

Viene buio viene luce è una riscrittura dalla fiaba tradizionale russa *Vassilissa la bella* di Afanasjev: una fiaba già molto amata dal teatro ragazzi italiano, ma talmente ricca di azioni, emozioni e direzioni, da serbare per noi più di una zona inesplorata e più di un tema.

Seguiamo il percorso di Vassilissa ponendoci una domanda: se chi ci ha tanto amato non c'è più, proprio come la mamma della protagonista, il suo amore rimane o va via? E se rimane, dov'è?

Seguiamo la storia di Vassilissa dalla casa della Baba Yaga, tra il buio e la luce di dentro e quelli di fuori, su cui la strega, la Grande Madre, comanda. Nel buio Vassilissa incontra una nonnina che le fa paura, ma che pure sa dov'è la luce. Nel buio Vassilissa comincia la sua avventura alla ricerca della luce e delle sue diverse gradazioni. E dal buio emerge l'altro elemento drammaturgicamente e scenicamente rilevante del nostro lavoro: il suono.

La casa della Baba Yaga è per noi non solo il luogo d'azione ma un ambiente di atmosfera e sonoro nel quale immergere e avvolgere i bambini.

Saranno proprio la luce e il suono a rispondere alla nostra domanda iniziale.

La compagnia

Federica Iacobelli, drammaturga e scrittrice per ragazzi, e **Eleonora Ribis**, attrice, fondano nel 2005 l'associazione culturale Barbe à papa per promuovere la ricerca sulla parola teatrale letta, scritta, narrata e agita per il giovane pubblico, e per dare vita allo spettacolo per bambini *Era di maggio*, liberamente tratto da *Per questo mi chiamo Giovanni* di Luigi Garlando, affidato alla regia di Gigi Tapella. Nel 2007 **Rascia Darwish** e **Eleonora Ribis** si incontrano al Corso di alta formazione per attori "La voce molecolare", condotto da Chiara Guidi (Societas Raffaello Sanzio) per ERT Emilia Romagna Teatro Fondazione. Nello spettacolo *Madrigale appena narrabile* di Chiara Guidi e Scott Gibbons conoscono **Marco Canali**, con il quale cominciano a collaborare.

Marco Canali (Castelfranco Emilia, 1979) lavora come sound designer per il teatro e per il cinema dal 2003.

Titolare dell'Audiorootsrecording Studio, è programmatore audio di paesaggi sonori per musei e installazioni. Collabora, tra gli altri, con Societas Raffaello Sanzio, Koiné e Claudio Abbado.

Rascia Darwish (Foligno, 1979) si laurea in Scienze della Comunicazione e si diploma alla Scuola di Teatro di Bologna, dove lavora con registi e attori di diversa formazione e provenienza. Inizia un percorso di studio sul teatro per l'infanzia sia da un punto di vista attoriale che laboratoriale.

Federica Iacobelli (Roma, 1975) si laurea in Lettere Antiche e si specializza in giornalismo alla Scuola Superiore di Bologna e in sceneggiatura al corso Script-Rai. Drammaturga e scrittrice per ragazzi, collabora con artisti dai linguaggi differenti tra cui l'illustratrice Chiara Carrer, il compositore Daniele Furlati, il collettivo di autori europei LabOO7. Con *Uno studio tutto per sé* (Mottajunior) ha vinto il premio Pippi Scrittrici per ragazzi 2008.

Eleonora Ribis (Cividale del Friuli, 1980) si laurea in Lettere e si specializza in letteratura per l'infanzia all'Accademia Drosselmeier di Bologna e in linguaggi e tecniche del teatro ragazzi alla Civica Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi di Milano.

Partecipa a laboratori con, tra gli altri, Lucilla Giagnoni, Laura Curino, compagnia Abbondanza-Bertoni, Mamadou Dioume, Emma Dante, Silvia Pasello.

Eleonora Ribis,
via G. Mameli 24
33010 Reana del Rojale (UD)
cell. 338 5892439
nora.noris@gmail.com

Federica Iacobelli
via Dell'oro 11 - 40124 Bologna
cell. 347 0672085
federicaiacobelli@gmail.com



I Teatri Soffiati (Trento)

Moon Amour - L'ombra del cuore

con

**Klaus Saccardo
Soledad Rivas**

testi e
forme poetiche

**Soledad Rivas
Klaus Saccardo
Alessio Kogoj
Piccola bottega
dei Teatri Soffiati
Francesco Zambotti
Alessio Kogoj
8-11 anni**

scene

⁶ foto
regia
fascia d'età

Il progetto

Moon amour è un progetto di ricerca teatrale dedicato all'infanzia.

Lo studio è direzionato allo sviluppo di un linguaggio teatrale capace di raccontare con leggerezza, ironia e grande sensibilità l'amore e la separazione dal punto di vista dei bambini.

In un mondo di genitori in letti separati, di papà che dormono sul divano e mamme con

la valigia sempre pronta, fra liti e piante che si rompono, tra figli stratonati di qua e di là, due bambini scoprono la bellezza di stare assieme.

Con curiosità analitica, quasi scientifica, fra sogni e paure, i protagonisti Marco e Lisa vanno alla scoperta delle ragioni del cuore, che ragioni non ha. I due diventano complici nella bellezza e nelle ombre del cuore, raccogliendo le ceneri delle relazioni dei grandi per trasformarle in fuochi ardenti e colorati.

Uno spettacolo romantico dove i genitori e i figli si passano il testimone delle emozioni, in quell'eterno e instancabile gioco del rincorrersi e sfuggirsi, cercarsi e lasciarsi.

Fino a ora il lavoro si è mosso intorno a una drammaturgia aperta, in movimento, interessata agli stereotipi dell'amore osservati e resi sulla scena dalla ricerca degli attori, della regia.

I temi legati alla separazione si stanno invece sviluppando a partire da un'indagine supportata da collaborazioni con esperti di psicologia evolutiva e di sostegno familiare. Non sono mancati incontri con bambini e bambine sul piano della comunicazione scenica e della discussione libera, per approfondire i delicati temi della ricerca.

La compagnia

La compagnia **I Teatri Soffiati** nasce ufficialmente come associazione culturale nel 1997 dalla ex Confraternita Teatrata Soffioni.

L'idea condivisa dalla compagnia è la ricerca continua di un teatro capace di relazione immediata.

L'attività teatrale si sviluppa attraverso la presentazione di spettacoli di teatro di ricerca contemporanea, teatro ragazzi, teatro di narrazione. Parallelamente I Teatri Soffiati si occupano stabilmente di formazione teatrale, promuovendo e curando percorsi seminariali e laboratoriali per persone di tutte le età.

Insieme alla compagnia Finisterrae Teatri, con cui collabora attivamente, e al Teatro delle Noci, gestisce da sei anni il Centro Teatro del Comune di Trento in collaborazione con il Progetto Politiche Giovanili. Tra gli spettacoli: *Soffioni* (1993), *Frantoio* (1994), *L'ombroso* (1995), *Le ultime piume delle sue ali* (1997), *Sono mani buone le tue* (2004), *Vitamine* (2004), *Breve storia della piccola vergognosa compagnia degli Umbratili* (2005), *Terre in movimento* (2006), *Si salvi chi può!* (2006), *Far veleno* (2006), *Piccole storie* (2007).

Soledad Rivas
via Berlino 1 - 38040 Ravina (Tn)
cell. 340 4861094
info@iteatrisoffiati.com



Principio Attivo Teatro (Lecce) **Mannaggia 'a mort**

con

Giuseppe Semeraro
Dario Cadei
Raffaele Vasquez

musica originale
dal vivo
foto
aiuto scenografia

Raffaele Vasquez
Maurizio Buttazzo
Dario Rizzello
Officina Kata Pelta
Raffaella Romano
Giuseppe Semeraro
dai 6 anni

8 organizzazione
regia
fascia d'età

*si ringraziano Manifatture Knos di Lecce,
Comune di San Cesario di Lecce, Balloon
Party di Lecce.*

Il progetto

Un sogno, un incubo o forse un gioco. In un essenziale quadrato bianco, metafora di una stanza ideale, si danno battaglia due personaggi: un uomo in pigiama con palloncino bianco e la sua ombra travestita

da morte. Il duello è ambientato tra l'interno della stanza del protagonista e un fuori carico di pericoli e paure. Gli inseguimenti e gli scontri sono caratterizzati dall'uso del corpo attraverso un linguaggio a volte poetico a volte clownesco, con numerose gag esilaranti al ritmo di una costante colonna sonora suonata dal vivo. Le azioni dei due attori sono accompagnate da un musicista che, con una chitarra e suoni artigianali, scolpisce non solo il ritmo ma anche lo spazio della scena. L'ispirazione guida di questo lavoro sono i film muti, le comiche, il mondo poetico dei clown. Un percorso che ha dato vita a una sorta di cartone animato in bianco e nero con attori in carne e ossa.

Le dinamiche tra i due personaggi rimandano alle paure umane e, soprattutto, alla possibilità di guardarle con uno sguardo leggero e ironico. Solo così quelle stesse paure possono trasformarsi in coraggio e voglia di crescere.

La compagnia

Principio Attivo Teatro si è costituita come associazione culturale nel 2007 e raccoglie un gruppo di persone (attori, studiosi di teatro, giocolieri, ecc.) impegnati da anni, e in diversi modi, in ambito teatrale. L'incontro delle diverse professionalità nasce da una comune volontà di allargare il campo di azione non solo alla produzione di spettacoli, ma anche alla promozione di attività parallele. Tra il 2006 e il 2007, a partire dall'allestimento dello spettacolo *Il Processo* (tratto dall'omonimo romanzo di Franz Kafka), nasce il desiderio da parte di tutti i componenti del gruppo di continuare a lavorare insieme, estendendo il campo d'azione alla promozione di attività rivolte a situazioni di "disagio". Gli attori del gruppo, provenienti da esperienze diverse, hanno una formazione professionale avanzata e, oltre a operare da diversi anni nel territorio di Lecce e del Salento, collaborano con diverse importanti compagnie presenti sulla scena nazionale e internazionale.

Giuseppe Semeraro si forma come attore presso una scuola per attori a Lecce. Segue diversi laboratori con Alfonso Santagata, Monica Francia, Antonio Carallo, Andreas Hacker, Cesare Ronconi, Danio Manfredini, Raffaella Giordano, Silvia Lodi, Katia Dalla Muta, Jairo Cuesta, Claudio Pereira. Unisce al lavoro attoriale l'amore per la giocoleria, l'equilibrismo e le arti circensi. Ha collaborato con la Bottega dei Piccoli di Lecce e il Teatro della Valdoca di Cesena. Attualmente lavora con Danio Manfredini e Principio Attivo Teatro di Lecce.

Dario Cadei frequenta la Scuola di teatro, danza e musica popolare di Lecce e il Centro internazionale di formazione teatrale di Venezia. Segue numerosi laboratori e stages intensivi di teatro, commedia dell'arte, clownerie, giocoleria, acrobatica e mimo corporeo. Caratteristiche le sue performance acrobatiche e coreografiche con i trampoli. Ha collaborato con Specimen e VeneziaInScena. Attualmente lavora con la Tribù dei Sempre Allegri - Carovana dei Poeti.

Raffaele Vasquez DJ, musicista polistrumentista autodidatta.

Lezioni di piano... (cercai) è il titolo dello spettacolo che porta in giro per presentare

il suo primo disco da solista. Nel 2008 due brani del suo nuovo album *Giuliano* entrano come colonna sonora nel film *Fine pena mai* di Davide Barletti. Nel 2005 compone *Bacon*, edito da Warner e poi da Record Kicks. Nel 2000 entra come chitarrista nella compagnia di teatro e danza tradizionale salentina Arakne Mediterranea e partecipa a svariati festival in Italia e all'estero. Nel 2001 fonda il gruppo Z'ILIA: ritmi del popolo del sud e, contemporaneamente, compone in collaborazione col DJ Guido Nemola, inserendosi in varie compilation della IRMA records.

Giuseppe Semeraro
via delle Azalee, 6 - 73010 Frigole (Le)
cell. 339 6358567
giuseppe.semeraro@hotmail.it



Carlotta Piraino (Roma) **Io vengo dalla Luna**

con

musiche
testo e regia
fascia d'età

Carlotta Piraino
Tommaso Castellani
Tommaso Castellani
Carlotta Piraino
dagli 11 anni

Il progetto

Io vengo dalla luna parla di una ragazza di 14 anni, un'adolescente come tanti. Una ragazza normale che sperimenta, nel percorso della sua crescita, l'esperienza del digiuno come affermazione di un'identità.

Lo fa con leggerezza, nell'illusione di trovare una soluzione alla sua confusione, e si ritrova alla fine in un vicolo cieco che la gente chiama "anoressia".

Uno spettacolo agrodolce, perché amaro e innocente e in qualche modo delicato, che si sforza di sospendere il giudizio, in cui l'anoressia viene attraversata come un percorso accidentato, che segna, che insegna e passa, restando nel ricordo come una ferita

preziosa. Uno spettacolo che, attraverso l'anoressia, trascende il suo senso particolare e indaga la femminilità che cambia, il primo amore, la ricerca di un posto nel mondo.

Lo spettatore si immedesima con le sensazioni e i pensieri della protagonista, per cercare di capire, di spiegare, di intravedere il grido di protesta che questa condizione porta con sé. Protesta verso una società abituata a misurare, a definire modelli, a costringere dentro parametri rigidi, per poi subito passare al contrattacco nel definire malattia quelle risposte estreme che essa stessa ha contribuito a creare e che, nella loro drammatica evidenza, palesano la necessità di indagare gli equilibri precari delle nostre supposte normalità.

La compagnia

Carlotta Piraino è nata a Roma il 18 maggio 1981. Laureata al Dams di Roma, lavora come attrice in diverse compagnie, portando avanti

parallelamente uno spazio di autonomia artistica e ricerca individuale. Si è formata sulle tecniche di narrazione studiando con Marco Baliani e Ascanio Celestini.

Collabora con il Centro Studi dell'ex Ospedale Psichiatrico Santa Maria della Pietà a Roma, per cui ha tenuto laboratori di narrazione sulla memoria del manicomio.

Inizia l'attività di autrice con lo spettacolo *I quaderni di Lia Traverso*, nato da un laboratorio con Ascanio Celestini, che vince nel 2004 il premio miglior regia alla rassegna Il monologo e i suoi linguaggi e nel 2007 i due Palii Ermo Colle di Parma e Sardegna.

Tommaso Castellani è nato a Roma il 24 maggio 1979.

Laureato in fisica, affianca da sempre, alla sua attività di scienziato e comunicatore scientifico, quella di musicista, e non perde occasione per fondere le due cose. Ha studiato pianoforte jazz con alcuni dei più importanti pianisti jazz del panorama italiano (Luca Mannutza, Andrea Beneventano) e si esibisce sia come solista che in gruppo. Lavora inoltre come musicista per il teatro.

Carlotta Piraino

p.zza Melozzo da Forlì, 4 - 00196 Roma

cell. 349 5344453

carlotta.piraino@gmail.com

www.carlottapiraino.it



La compagnia prese fuoco (Palermo) **“Pinosso” - Le avventure di uno scheletrino ebreo**

con
e con

Diana D'angelo
Aurelio Ciaperoni
Alessandro Claudio
Costagliola
Dario Frasca
Silvia Scuderi
Aurelio Ciaperoni
Alessandro Claudio
Costagliola
Claudia Puglisi
dai 6 anni

voce narrante
scene e marionette
musica

scritto e diretto da
fascia d'età

Il progetto

“Questo è l’inferno. Oggi, ai nostri giorni, l’inferno dev’essere così, una camera grande e vuota e noi stanchi di stare in piedi, e c’è un rubinetto che gocciola e l’acqua non si può bere, e noi aspettiamo qualcosa di certamente terribile e non succede niente e continua a non succedere niente. Come pensare? Non si può più pensare, è come essere già morti.

Il tempo passa goccia a goccia.”

Primo Levi, *Se questo è un uomo*

Sepolto fra cumuli di macerie, in una fossa comune, continua a vivere il piccolo Pinosso. Di lui è rimasto solo un mucchio d’ossa, ma adesso nessuno potrà fargli del male. E allora Pinosso lotta contro l’orrore, contro gli uomini cattivi che l’hanno portato via dalla sua mamma, contro l’inferno stesso. Così Pinosso difende il suo diritto di essere un bambino, e difende la memoria di tutti i bambini uccisi, perché non possa mai più capitare.

La compagnia

La compagnia prese fuoco è composta da ex allievi della scuola di teatro Teatès, diretta da Michele Perriera.

Ognuno dei componenti, inoltre, ha seguito, percorsi individuali di formazione all’interno della realtà teatrale palermitana collaborando

con diverse compagnie che operano sul territorio.

Da quattro anni la compagnia segue un percorso di ricerca nell'ambito del teatro surreale e civile, con rappresentazioni di testi quali *La Cantatrice Calva* di Eugène Ionesco; *Il linguaggio della Montagna* di Harold Pinter; *Il sette aprile ad Amburgo*, segnalato come miglior drammaturgia alla prima edizione del Palermo Teatro Festival, Premio Vincent Schiavelli; e *San Bernardo* Premio Ustica per il Teatro 2007, entrambi scritti e diretti dalla regista Claudia Puglisi. Nel giugno 2008 Diana D'Angelo, attrice del gruppo, ha vinto il Premio Hystrio alla Vocazione.

Claudia Puglisi
Stradella Montalbano, 10 - 90146 Palermo
cell. 328 2666389
cleocla81@yahoo.it



Teatrodistinto (Valenza-AI)

Kish-Kush - Storia di un incontro e delle sue tracce

con

**Alessandro Nosotti
Daniel Gol
Laura Marchegiani
dai 6 ai 12**

regia

fascia d'età

Il progetto

Kish-Kush, ovvero *scarabocchio* in lingua ebraica, diventa per noi luogo dell'immaginario, una grande pagina che ospita la storia di due personaggi simmetrici ma divisi, con biografie distanti e lingue diverse.

Lo spazio di gioco è inizialmente suddiviso in due parti, proponendo agli spettatori punti di vista differenti dell'azione narrata.

Attraverso suoni, ombre e oggetti evocativi, le due figure arrivano a confrontarsi, riscrivendo la loro storia mediante tracce, simboli e suggestioni comprensibili in qualsiasi lingua.

Storia di mare, di lontananza dalla propria terra, di imbarazzo verso i suoni di una lingua straniera, *Kish-Kush* è lo "scarabocchio"

interiore di chi conserva ricordi lontani e, tuttavia, deve creare spazio per una realtà nuova e sconosciuta.

La compagnia

L'associazione culturale **Teatrodistinto**, che ha sede in Alessandria, nasce nel 2003 dall'incontro lavorativo tra Daniel Gol, formatosi con la performer francese Rachel Rosenthal e diplomatosi presso l'Istituto Strasberg di Los Angeles, e Laura Marchegiani, laureata in scienze sociali, settore devianza.

Dal 2006 collabora con Teatrodistinto Alessandro Nosotti, precedentemente educatore e conduttore di laboratori manuali presso diverse case famiglia e C.s.e. in Lombardia.

Teatrodistinto realizza progetti di formazione presso scuole elementari, medie e superiori, organizza corsi e stage intensivi di ricerca e sperimentazione teatrale per adulti.

Numerosi sono i percorsi di espressività emotiva presso centri per l'handicap, case di riposo, aziende e case di detenzione.

La peculiarità dell'approccio alla formazione è il forte valore dato all'emotività espressa dall'individuo, a scapito di tecniche che talvolta lasciano poco spazio alla libertà creativa. Nell'ambito della produzione, si realizzano spettacoli rivolti ai giovani e alle famiglie.

I temi trattati nascono dai contenuti emersi all'interno dei laboratori, toccando argomenti di rilievo sociale, alla costante ricerca di un linguaggio simbolico capace di indagare gli aspetti privati, attraverso il vissuto di singoli individui.

Dal 2005 gli spettacoli per i giovani sono inseriti nel catalogo della Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani, della Regione Piemonte.

Le produzioni sono sostenute e patrocinate dal Comune e dalla Provincia di Alessandria.

Attualmente Teatrodistinto ha sede operativa presso il Centro Down di Alessandria, con cui collabora da quattro anni con percorsi di arte terapia ed espressione corporea.

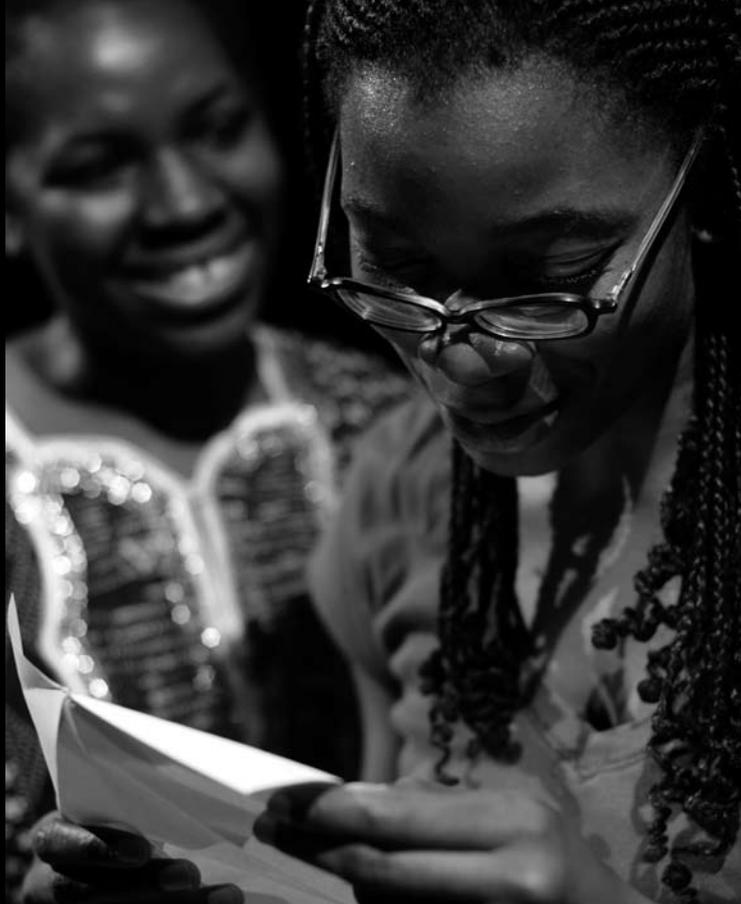
A giugno 2007, la nuova produzione *Sono andati tutti via* ha debuttato al Festival per le nuove generazioni Giocateatro di Torino, al Festival Valenzalchemica curato da Gabriele Vacis, e ha vinto il premio quale miglior lavoro di ricerca al Festival di teatro di figura Immagini dell'Interno di Pinerolo.

Laura Marchegiani

via Ceriana 23 - 15048 Valenza (Al)

cell. 335 8246808

teatrodistinto@yahoo.it



Mosika (San Lazzaro di Savena - Bo)

Un paese di stelle e sorrisi

di

Judith Moleko
Wambongo
Victorine Mputu
Liwoza
Giulia Franzaresi
Luciano Paselli
11-16 anni

luci e audio
foto
fascia d'età

Il progetto

L'idea è di raccontare una storia ordinaria come se fosse straordinaria.

Questa è la storia di una madre africana che parte dal proprio paese, il Congo, lasciando tutti gli affetti, i propri genitori, i fratelli, i cugini ma soprattutto la figlia.

La storia di una giovane donna in cerca di fortuna nella grande Europa, il miraggio di un continente che offre a tutti coloro che hanno voglia di lavorare grandi opportunità per cambiare la propria esistenza e forse anche quella dei propri famigliari.

Questa è la storia di una figlia che resta

nel proprio paese crescendo senza la figura materna. La storia di una ragazza che sogna di poter raggiungere un giorno sua madre, di una adolescente che arriva a odiare il proprio paese perché non le regala niente altro che condizioni di vita precarie senza nessuna speranza di miglioramento.

Due donne, una per raccontare le difficoltà che la vita occidentale ti porta ad affrontare – la lingua, il lavoro, la casa e la necessità di integrazione – l'altra per raccontare l'impossibilità di vivere in un paese devastato dalle guerre, dalla fame e dalla povertà.

Due figure femminili per parlare del valore incancellabile degli affetti famigliari e dell'amore-odio per l'Africa, perché, nonostante tutto, il desiderio della madre sarà sempre di ritornare, mentre quello della figlia di partire. Attraverso missive che viaggiano come aeroplanini di carta, e note di canzoni popolari africane capaci di evocare un mondo solo all'apparenza

lontano, si dipana una minuscola storia che ha al proprio centro i grandi sentimenti della perdita e dell'attesa, e che prova a raccontare con discrezione la forza straordinaria di un legame vissuto "da lontano".

In questo spettacolo ci interessa usare più lingue: il lingala ("dialetto" locale del Congo), il francese (la lingua "madre" del colonizzatore) e l'italiano (la lingua del paese che attualmente ci ospita) e vogliamo portare un po' delle nostre tradizioni di musica, canto e ballo congolesi.

Non si tratta di una storia autobiografica: ma il desiderio di partire per raggiungere la nostra madre lo abbiamo senz'altro provato e oggi siamo spinte dalla voglia di ritornare nel nostro paese per ritrovare le nostre più autentiche radici.

La compagnia

Mosika, il nome della compagnia, è una parola in lingua lingala, uno degli idiomi ufficiali del Congo. Significa "lontananza". E "lontananza" è appunto il concetto che sta all'origine di questo progetto teatrale.

Victorine Mputu Liwoza nata a Basoko (Repubblica Democratica del Congo) il 16 aprile 1977. Ha seguito dei laboratori teatrali condotti dalla compagnia del Teatro dell'Argine. Nel 2004 ha partecipato all'8° *Episodio della Tragedia Endogonidia* (Societas Raffaello Sanzio); nel 2005 *Maddalena, la Falena* regia di Deborah Fortini (compagnia Teatro dell'Argine); nel 2006 *Candide e l'ottimismo* di Voltaire con la regia di Pietro Floridia (compagnia Teatro dei Rifugiati); nel 2007 *Il calcio in faccia* testo e regia di Pietro Floridia (compagnia Teatro dei Rifugiati); *La Stagione delle piogge* di Nii Oma Hunter (drammaturgo del Ghana) regia di Pietro Floridia (compagnia Teatro dei Rifugiati); Studio sulla Divina Commedia *Vexilla Regis Prodeunt Inferni* (Festival Vie Modena) (Societas Raffaello Sanzio).

Judith Moleko Wambongo nata a Kinshasa (Repubblica Democratica del Congo) il 2 agosto 1990.

Ha seguito alcuni laboratori teatrali condotti da Gabriele Marchioni della compagnia Testoni di Bologna.

Victorine Mputu Liwoza

via Benassi 67

40068 San Lazzaro di Savena (Bo)

cell. 349 6391535

uliwoza@alfawassermann.it



Teatropersona (Civitavecchia - RM)

Il Principe Mezzanotte

con

Valentina Salerno
Marco Vergati
Andrea Castellano
Alessandro Serra
pupazzi, attori e
teatro d'ombre
6-10 anni

regia

tecniche utilizzate

fascia d'età

buffi e grotteschi ci porteranno nel mondo di questa fiaba delicata e ricca di ironia ma soprattutto romantica, raccontata con uno stile insolitamente noir, misterioso e poetico. L'ambientazione e i personaggi sono gotici e allo stesso tempo dolci, insoliti e per questo ancora più umani.

La scenografia è stata pensata per creare una "stanza magica", onirica, alla quale gli spettatori possono accedere solo passando per un inusuale pertugio: un comò. Anche questo oggetto è stato appositamente realizzato per diventare una piccola porta una volta privato dei cassetti. Una reale possibilità per i piccoli e grandi spettatori di poter entrare in un'altra dimensione, vivere un'esperienza fantastica come spesso solo nei libri può accadere.

La struttura, che ricorda un piccolo *chapeau* di un circo romantico ed elegante, può ospitare circa 100 bambini che saranno fatti accomodare su panche e comodi cuscini.

18 Il progetto

Il Principe Mezzanotte è vittima di una maledizione: quando incontrerà il vero amore sarà destinato a trasformarsi in un essere mostruoso. Per sottrarsi a tale destino decide di non innamorarsi mai, si rinchioda in un maniero fumoso e vive da solo, triste e malinconico.

Ma una notte un gran trambusto lo distoglie dai suoi pensieri: qualcuno è entrato nel suo castello e quel qualcuno è la ragazza che ha sempre sognato e... temuto. Come farà a spezzare l'incantesimo senza perdere il suo amore? Un carosello di personaggi

Lo spettacolo sarà anzitutto un evento visivo e un'esperienza indimenticabile per i bambini, una vera porta dimensionale, un piccolo rito iniziatico post moderno.

La compagnia

La compagnia **Teatropersona** realizza spettacoli, seminari di formazione per attori e registi, e soprattutto porta avanti un continuo e coerente lavoro sul proprio territorio, operando nel campo sociale e del teatro per ragazzi. Collabora con diverse istituzioni culturali.

Nel 2004/2005 realizza il progetto pedagogico e artistico annuale "Čechov", con il sostegno del Comune di Roma e curato dall'Università di Roma Tre (Corso di Laurea DAMS); da anni collabora con l'Università di Roma Tre e con l'Università La Sapienza di Roma. È stata finalista del Premio Ustica per il Teatro con lo spettacolo *Theresienstadt* che ha debuttato alla 35° edizione del Festival Internazionale di Santarcangelo dei Teatri. Vincitrice del premio europeo Beckett & Puppet 2006 con lo spettacolo *Beckett Box*.

Organizza il Festival dei Teatri di Ricerca Miraggi e il Festival Internazionale degli Artisti di Strada Città di Civitavecchia. Collabora da alcuni anni con gruppi di rilevanza internazionale come il Grotowsky Center di Wroclaw. Di recente pubblicazione due libri contenenti saggi di Alessandro Serra: *Ipercorpo* a cura di Paolo Ruffini e *Beckett & Puppet* a cura di Fernando Marchiori.

Nel luglio 2008 debutta lo spettacolo *Trattato dei Manichini* già vincitore di due premi prestigiosi: Nuove Creatività (con il sostegno di ETI Ente Teatrale Italiano) e Premio di scrittura di scena Lia Lapini. La compagnia Teatropersona conta esperienze pedagogiche sia in Italia che all'estero.

Conduce laboratori nelle scuole di Civitavecchia e zone limitrofe.

Nel 2001 è responsabile del settore teatro per l'infanzia nell'ambito del progetto della Comunità Europea Las Francas du finistère, a Brest (Francia). Nel 2004/2005 realizza "Invito alla lettura" per le scuole elementari per la decima edizione di Umbria Libri. Nel 2005 realizza in Umbria un progetto rivolto alle scuole superiori, incentrato sulla messa in scena dello spettacolo *Čechov non ha dimenticato* e arricchito da una serie di dibattiti e incontri.

Organizza eventi e spettacoli per bambini in

piazze e istituti. Conduce da tre anni corsi di teatro per bambini dai 3 ai 13 anni presso la sua sede. Nel mese di ottobre 2008 organizza la V edizione del Festival Miraggi, totalmente dedicato all'infanzia (spettacoli, laboratori per bambini, piccola fiera dell'editoria per l'infanzia ecc.).

*Associazione Culturale
Compagnia Teatropersona
via A. da Sangallo, 11 - 00053
Civitavecchia (Rm)
tel/fax 0766 544027 - 339 7896350
www.teatropersona.it
alessandroserra@teatropersona.it*

Gli **otto progetti finalisti** del Premio SCENARIO *infanzia* sono stati selezionati fra **ventun progetti semifinalisti**, presentati alla Tappa di Selezione a partire da **ottantacinque proposte** pervenute al Premio e valutate dalle Commissioni zonali, formate dai Soci dell'Associazione Scenario e distribuite su tutto il territorio nazionale.

La **Tappa di Selezione** del Premio SCENARIO *infanzia* è stata organizzata da:

La Città del Teatro - Fondazione Sipario Toscana a Cascina nei giorni 22, 23, 24 settembre 2008.

I progetti finalisti sono stati selezionati da un **Osservatorio Critico** composto da:

Rita Maffei attrice e regista

Lello Tedeschi drammaturgo e regista

e dai Soci dell'Associazione Scenario:

Giulia Basel Florian, Pescara

Alessandra Belledi Teatro delle Briciole, Parma

Mario Bianchi Teatro Città Murata, Como

Cecilia Cangelli Teatro Kismet OperA, Bari

Fabrizio Cassanelli Fondazione Sipario Toscana La Città del Teatro, Cascina

Stefano Cipiciani Fontemaggiore, Perugia

Giuseppe Cutino M'Arte Movimenti d'Arte, Palermo

Francesco D'Agostino Quelli di Grock, Milano

Cristina Valenti La Soffitta, Bologna

La Tappa di selezione è stata seguita inoltre da un **Osservatorio critico studentesco** formato da studenti dell'**Istituto Statale d'Arte di Cascina (classe V B sezione scenico)** e dell'**Istituto Statale A. Pesenti di Cascina (classi III C e IV D)**, che ringraziamo per l'importante contributo.

Un ringraziamento a

La Città del Teatro - Fondazione Sipario Toscana

in particolare a Letizia Pardi, Emiliana Quilici, Ornella Pampana, Roberta Rocca e tutto lo staff tecnico.

e

Zona Franca Festival

in particolare a Giulia Zaccherini, Olindo Rampin e tutto lo staff tecnico.

Un ringraziamento particolare a **Brigitte Chaffaut, Marco Dallari, Rita Maffei, Gyula Molnár, Lello Tedeschi**.

Associazione Scenario

Presidente

Stefano Cipiciani

presidenza@associazionescenario.it

Direttore artistico

Cristina Valenti

direzione@associazionescenario.it

Organizzazione

Anna Fantinel

organizzazione@associazionescenario.it

Scenario on line

Alberto Grilli

info@teatroduemondi.it

Fotografia

Marco Caselli Nirmal

Grafica

Ilaria Gori

Info

segreteria@associazionescenario.it

cell. 392 9433363

Sede legale

Fontemaggiore

Strada delle Fratte 3a/7 - 06132 Perugia

www.associazionescenario.it

catalogo a cura di Cristina Valenti
con la collaborazione di Anna Fantinel

ASSOCIAZIONE SCENARIO

ANCONA

TEATRO DEL CANGURO

Teatro Stabile d'Innovazione
Via Nenni, 28 - 60127 Ancona
Cinzia Moreschi
tel. 071.82805 - fax 071.898100
organizzazione@teatrodelcanguro.it
www.teatrodelcanguro.it

BARI

TEATRO KISMET OPERA

Teatro Stabile d'Innovazione
Strada San Giorgio Martire, 22/F
70123 Bari
Cecilia Cangelli
tel. 080.5797667 - fax 080.5749228
teatoragazzi@teatrokismet.it
www.teatrokismet.org

BASSANO DEL GRAPPA

OPERAESTATE FESTIVAL VENETO

Via Matteotti, 39
36061 Bassano del Grappa (VI)
Carlo Mangolini
tel. 0424.217817 - fax 0424.217813
c.mangolini@comune.bassano.vi.it
www.operaestate.it

BERGAMO

IL TEATRO PROVA

Via San Giorgio, 4/A - 24122 Bergamo
Silvia Barbieri
tel. 035.4243079-521 - fax 035.336623
organizzazione@teatroprova.com
www.teatroprova.com

BOLOGNA

CENTRO DI PROMOZIONE TEATRALE LA SOFFITTA

Dipartimento di Musica e Spettacolo
Via Barberia, 4 - 40123 Bologna
Cristina Valenti
tel. 051.2092000 - fax 051.2092001
cristina.valenti@unibo.it
www.muspe.unibo.it/soffitta

BOLOGNA

TEATRI DI VITA

Via Emilia Ponente, 485 - 40132 Bologna
Stefano Casi
tel. e fax 051.6199900
direzione@teatridivita.it
www.teatridivita.it

CAGLIARI

CENTRO AKROAMA

Teatro Stabile d'Innovazione
c/o Teatro delle Saline di Stato
Via La Palma - 09126 Cagliari
Rosalba Piras
tel. 070.341322 - fax 070.340868
akroama@tin.it
www.teatrodellesaline.it
www.teatrodimserrato.it

CASCINA

FONDAZIONE SIPARIO TOSCANA LA CITTA' DEL TEATRO

Teatro Stabile d'Innovazione
Via Tosco Romagnola, 656
56021 Cascina (PI)
Fabrizio Cassanelli
tel. 050.744400 - fax 050.744233
centrostudi.pardi@lacittadelteatro.it
www.lacittadelteatro.it

CASTROVILLARI

SCENA VERTICALE

Via Giuseppe Pace, 50
87012 Castrovillari (CS)
Saverio La Ruina
tel. e fax 0981.27734
info@scenaverticale.it
www.scenaverticale.it

COMO

TEATRO CITTA' MURATA

Via Gorizia, 13 A - 22100 Como
Mario Bianchi
tel. 031.308916
mariobianchi@cittamurata.it
www.cittamurata.it

COSENZA

CENTRO R.A.T.

Teatro Stabile d'Innovazione della Calabria
Via Galluppi, 15/19 - 87100 Cosenza
Antonello Antonante
tel. e fax 0984.73125
cratcs@tin.it
www.teatrodelacquario.com

DRO

DRODESERA FIES

Via Gramsci, 13 - 38074 Dro (TN)
Dino Sommadossi
tel. 0464.504700 - fax 0464.504733
info@droidesera.it
www.droidesera.it

EMPOLI

GIALLO MARE MINIMAL TEATRO

Via della Repubblica, 41 - 50053 Empoli (FI)
Renzo Boldrini
tel. 0571.81629 - fax 0571.83758
info@giallomare.it - www.giallomare.it

FAENZA

TEATRO DUE MONDI

Via Oberdan, 9/a - 48018 Faenza
Alberto Grilli
tel. 0546.622999 - fax 0546.621903
info@teatroduemondi.it - www.teatroduemondi.it

FOGGIA

CERCHIO DI GESSO c/o Oda Teatro

Il Traversa Corso del Mezzogiorno
71100 Foggia
Simona Gonella
tel. 0881.634382 - fax 0881.661347
dirartistica@odateatro.it
www.cerchiodigesso.it

FORLÌ

ACCADEMIA PERDUTA/ROMAGNA TEATRI

Teatro Stabile d'Innovazione
Teatro Il Piccolo - Via Cerchia, 98 - 47100 Forlì
Teatro Goldoni - P.zza Libertà, 18
48012 Bagnacavallo (RA)
Ruggero Sintoni
tel. 0545.64330 - fax 0545.64320
ruggerosintoni@accademiaperduta.it
www.accademiaperduta.it

IMOLA

ASSOCIAZIONE CULTURALE DIABLOGUES

Via Bergullo, 45 - 40026 Imola (BO)
Enzo Vetrano
tel. e fax 0542.657113
info@diablogues.it - www.diablogues.it

L'AQUILA

ASSOCIAZIONE TEATRALE L'UOVO ONLUS

Teatro Stabile d'Innovazione
Teatro San Filippo - Via dell'Oratorio, 6
67100 L'Aquila
Antonio Centofanti
tel. 0862.410416 - fax 0862.28337
tsf@luovo.191.it - www.teatrouovo.it

MILANO

TEATRO DEL BURATTO

Teatro Stabile d'Innovazione
Via Soffredini, 75 - 20126 Milano
Marina Lucchetta
tel. 02.27002476 - fax 02.27001084
info@teatrodelburatto.it
www.teatrodelburatto.it

MILANO

CAMPO TEATRALE

Via Roggia Scagna, 7 - 20127 Milano
Caterina Scalenghe
tel. e fax 02.26113133
caterina@campoteatrale.it
www.campoteatrale.it

MILANO

CRT CENTRO DI RICERCA PER IL TEATRO

Teatro Stabile d'Innovazione
Viale Alemagna, 6 - 20121 Milano
Lela Talia
tel. 02.881298 - fax 02.863813
organizzazione@teatrocrt.it - www.teatrocrt.it

MILANO

QUELLI DI GROCK

Via Emanuele Muzio, 3 - 20124 Milano
Francesco D'Agostino
tel. 02.66988993 - fax 02.6690173
franz.dago@quellidigrock.it
www.quellidigrock.it

NAPOLI

I TEATRINI

Via S. Teresa degli Scalzi, 134
80135 Napoli
Luigi Marsano
tel. e fax 081.0330619 -5446053
info@iteatrini.it - www.iteatrini.it

NAPOLI

LIBERA SCENA ENSEMBLE

Teatro Area Nord
(Centro Polifunzionale di
Piscinola-Marianella)
Via Dietro la Vigna, 20 - 80145 Napoli
Antonio Calone
cell. 329.2758894 - fax 081.5851096
totonnos@hotmail.fr
www.liberascenensemble.it

NAPOLI

TEATRI UNITI

Piazza dei Martiri, 58 - 80121 Napoli
Costanza Boccardi
tel. 081.412875 - fax 081.402939
info@teatriuniti.it - www.teatriuniti.it

PALERMO

M'ARTE MOVIMENTI D'ARTE

Via Giuseppe Giusti, 44 - 90144 Palermo
Giuseppe Cutino
tel. 339.1266904
info@compagniamarte.it
www.compagniamarte.it

PARMA

**TEATRO DELLE BRICIOLE
SOLARES FONDAZIONE DELLE ARTI**

Teatro Stabile d'Innovazione
c/o Teatro al Parco - Parco Ducale, 1
43100 Parma
Alessandra Belledi
tel. 0521.992044 - fax 0521.992048
alessandrabelledi@briciole.it
www.briciole.it

PERUGIA

FONTEMAGGIORE

Teatro Stabile d'Innovazione
Strada delle Fratte, 3a/7 - 06132 Perugia
Stefano Cipiciani
tel. 075.5289555 - fax 075.5287487
direzione@fontemaggiore.it
www.fontemaggiore.it

PESCARA

FLORIAN

Teatro Stabile d'Innovazione
Via Valle Roveto, 39 - 65124 Pescara
Giulia Basel
tel. 085.4224087 - 4225129
fax 085.2406682
direzione@florianteatro.it
www.florianteatro.it

PIACENZA

TEATRO GIOCO VITA

Teatro Stabile d'Innovazione
Via San Siro, 9 - 29100 Piacenza
Roberto De Lellis
tel. 0523.332613 - fax 0523.338428
ufficiopersonale@teatrogiocovita.it
roberto.delellis@fastwebnet.it
www.teatrogiocovita.it

RAVENNA

RAVENNA TEATRO

Teatro Stabile d'Innovazione
Via di Roma, 39 - 48100 Ravenna
Alberto Marchesani
tel. 0544.36239 - fax 0544.33303
nobodaddy@ravennateatro.com
www.ravennateatro.com

RICCIONE

RICCIONE TEATRO

Viale Vittorio Emanuele II, 2
47838 Riccione (RN)
Fabio Bruschi
tel. 0541.694425 - 695746
fax 0541.475816
direzione@riccioneteatro.it
www.riccioneteatro.it

ROMA

AREA 06

Borgo Pio, 125 - 00193 Roma
Roberta Scaglione
tel. e fax 06.6861219
viapanisperna@tiscali.it

SAN LAZZARO DI SAVENA

COMPAGNIA TEATRO DELL'ARGINE

c/o ITC Teatro di San Lazzaro
Via Rimembranze, 26
40068 San Lazzaro di Savena (Bo)
Andrea Paolucci
tel. 051.6271604 - fax 051.6278647
info@argine.it - info@itcteatro.it
www.itcteatro.it

TARANTO

C.R.E.S.T.

Via Leonida, 61 - 74100 Taranto
Clara Cottino
tel. 099.4725780 - fax 099.4725811
info@teatrocrest.it - www.teatrocrest.it

TORINO

ASSEMBLEA TEATRO

Teatro Stabile d'Innovazione
Via Pasquale Paoli, 10 - 10134 Torino
Alberto Dellacroce
tel. 011.3042808 - fax 011.3199382
assteat@tin.it
ufficiostampa@assembleateatro.com
www.assembleateatro.com

UDINE

CSS

Teatro Stabile d'Innovazione del FVG
Via Crispi, 65 - 33100 Udine
Francesco Accomando
tel. 0432.504765 - fax 0432.504448
francesco.accomando@libero.it
www.cssudine.it

VICENZA

LA PICCIONAIA

Teatro Stabile d'Innovazione
Stradella dell'Isola, 19 - 36100 Vicenza
Nina Zanotelli
tel. 0444.541819 - fax 0444.327562
programmazione@piccionaia.org
www.piccionaia.it

in copertina: *Bag and Puppet*
opera fotografica di © Marco Caselli Nirmal



con il sostegno di
ETI
ENTE
TEATRALE
ITALIANO



MTBAC
MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIPARTIMENTO DELLO SPETTACOLO